

**TERZO BANDO PER L'ASSEGNAZIONE
DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI TESI O RICERCHE
SUL TEMA DELL'HABITAT NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

Nel settembre 2008 si è costituito il Comitato "Giorgio Ceragioli", per ricordarlo dopo la scomparsa avvenuta nel luglio dello stesso anno. Docente della Facoltà di Architettura per molti anni, si è impegnato con la sua intelligenza e la sua passione per l'uomo a ricercare soluzioni, promuovere e incoraggiare la formazione degli architetti sul problema della casa e dei servizi per le comunità più sfavorite che vivono in condizioni sub-umane, in particolare nei Paesi in via di sviluppo.

Il Comitato, per trasmettere le idee ed il pensiero del prof. Ceragioli, ha pensato di costituire un fondo da dedicare a sostegno (sotto forma di contributi spese) di tesi o di ricerche in corso di svolgimento o da iniziare, da parte di studenti o ex-studenti, sul tema dell'habitat nei Paesi in via di sviluppo.

In collaborazione con il Centro di ricerca e documentazione in "Tecnologia, architettura e città nei Paesi in via di sviluppo" del Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino (CRD-PVS), il Comitato emana questo bando. Gli studenti o ex studenti del Politecnico di Torino, interessati a concorrere, dovranno far pervenire o consegnare il materiale richiesto entro il 31 gennaio 2010.

I candidati dovranno completare la loro tesi o la loro ricerca entro il 30 novembre 2010.

I contributi spese relativi alle tesi sono rivolti agli studenti dei corsi di laurea specialistica e dei corsi post-laurea (corsi di dottorato, corsi di perfezionamento e master) di tutte le Facoltà del Politecnico di Torino, per aiutarli nello svolgimento delle loro tesi.

I contributi spese relativi alle ricerche sono rivolti a coloro che abbiamo concluso il corso di laurea specialistica o un corso post-laurea (da non più di 12 mesi al momento della scadenza per la presentazione delle domande) presso una delle Facoltà del Politecnico di Torino, per aiutarli nello svolgimento di loro specifiche ricerche.

Il candidato, entro la scadenza prevista, dovrà consegnare la seguente documentazione:

- descrizione del progetto della tesi o della ricerca, in corso di svolgimento o da iniziare, nella quale venga evidenziato sia l'aspetto scientifico che quello sociale del lavoro (max 10.000 battute);
- lettera di motivazione del candidato, nella quale emergano le ragioni che lo hanno portato a scegliere quella tesi o quella ricerca (max 3.500 battute);
- nome e recapito del relatore della tesi o del docente che segue la ricerca (che deve essere titolare di un corso di insegnamento presso una delle Facoltà del Politecnico di Torino) e loro lettera di presentazione, che attesti l'interesse e il rigore scientifico del piano di lavoro proposto;
- curriculum vitae, con i dati del candidato e l'esplicita autorizzazione al trattamento degli stessi;
- piano di spesa, con l'indicazione dettagliata delle spese sostenute o da sostenere e del contributo che si intende chiedere al Comitato e di eventuali contributi già accordati o richiesti ad altri enti (vanno messe in evidenza le missioni da compiere o compiute all'estero per lo svolgimento del progetto di tesi o di ricerca).

Il suddetto materiale dovrà essere consegnato o inviato alla Segreteria del Comitato presso il “Centro PVS”, dipartimento Casa-Città, Corso Massimo D’Azeglio 42 (2° piano), 10125 Torino (tel. 011.0906439-0906429; centropvs@polito.it). Le domande possono essere consegnate a mano, spedite per posta o trasmesse per e-mail.

Se *consegnate a mano o spedite per posta*, è indispensabile che tutto quanto richiesto per la partecipazione al bando sia contenuto in formato pdf su un CD. È facoltativa la contemporanea presentazione su carta. Se *spedite per posta*, si fa riferimento alla data del timbro postale o del modulo del corriere. Se *trasmesse per posta elettronica*, quanto richiesto deve essere inoltrato in formato pdf. Tale materiale non verrà restituito.

Quanto presentato o inviato entro il 31 gennaio non è necessario che sia firmato.

Chi risulterà vincitore di un contributo spese dovrà far pervenire alla Segreteria del Comitato, entro trenta giorni dalla comunicazione degli esiti da parte del Comitato, una propria lettera di accettazione del contributo accordato dalla Commissione valutatrice ed una copia su carta, firmata in originale, della lettera di presentazione del relatore o di chi segue la ricerca (la prima erogazione del contributo a fronte della presentazione di documenti di spesa avverrà solo dopo l’arrivo di tali lettere).

I programmi delle tesi o i progetti di ricerca, presentati relativamente al bando, dovranno riferirsi a Paesi in via di sviluppo e riguardare una o più delle seguenti tematiche:

- riqualificazione di periferie spontanee urbane
- tecnologie edilizie a basso costo e adatte all’autocostruzione
- progettazione di insediamenti temporanei
- progettazione bioclimatica a basso costo
- interventi di conservazione dell’architettura minore.

L’importo totale del finanziamento per questo bando è fissato in Euro 4000.

Con questo bando sarà possibile l’assegnazione di uno o due contributi spese per tesi e di uno o due contributi spese per ricerche, a giudizio della Commissione valutatrice, che ne fisserà l’importo, tenendo conto della cifra globale disponibile indicata nel bando, e in base ai contenuti della specifica proposta ed all’impegno del piano di spesa presentato. L’erogazione del contributo concesso avverrà in due rate: la prima metà sarà data al momento dell’assegnazione, la seconda a tesi discussa o a ricerca completata.

Poiché questo è l’ultimo bando che il Comitato pubblica, qualora dopo la sua emanazione dovessero rendersi disponibili altri fondi, oltre a quelli raccolti finora, si procederà nel modo seguente:

- se tali fondi dovessero pervenire prima che la Commissione valutatrice deliberi, essi verranno aggiunti all’importo totale del finanziamento di questo bando di Euro 4000 e la Commissione, nell’attribuzione dei contributi, farà riferimento a questa nuova cifra;
- se essi dovessero arrivare dopo che la Commissione valutatrice ha concluso i suoi lavori, ma prima del 30 novembre 2010, essi verranno ripartiti in modo proporzionale agli importi assegnati a coloro che hanno ricevuto i contributi per il terzo bando.

Eventuali informazioni si possono richiedere per telefono o per e-mail alla Segreteria del Centro.

Torino, novembre 2009